Parma

Camera di Commercio

Grande entusiasmo per i riconoscimenti alle classi

Scuola-lavoro: se i «video racconti» sono da premio

400 studenti e 20 esperienze di alternanza Sul podio 5ªG Ulivi, 5ªB Melloni e 4ªB Solari

«Fatevi un applauso». Inusuale ma coerente, lo dice anche la giuria: «E' stato davvero impegnativo redigere una classifica». Battiti di mani, dunque, nell'aula magna da tutto esaurito dell'Itis Da Vinci e - in collegamento - da diverse scuole superiori del territorio. L'occasione sono i premi «Storie di Alternanza», assegnati dalla Camera di Commercio ai migliori video con cui oltre 400 studenti di 20 classi di licei, istituti tecnici e professionali e Its di città e provincia hanno raccontato la loro esperienza sul campo.

Nei 9 dei 19 video - uno in rappresentanza di ogni scuola partecipante - sfilano le magliette da lavoro con microchip che mandano calore quando si passa in un ambiente freddo, le videolezioni di economia finanziaria, il «corto» per misurarsi con la cinematografia, le start-up a tema sostenibilità e rigenerazione urbana.

C'è ciò che lascia l'esperienza coi pari, ben sintetizzata dal formatore Matteo Zocca: relazioni vecchie e nuove da trattare con cura, l'importanza di ogni persona per il gruppo, la ricchezza del confronto, la responsabilità di farsi domande per trovare soluzioni e aiuto, il coraggio di lottare per le proprie idee nell'ottica di un mondo migliore per l'intera comunità.

E c'è pure il rapporto col mondo adulto. «Se vinciamo sarà bello, ma se non sarà così saremo stati bravi lo stesso»: così nell'attesa un'insegnante motivava la classe. «Senza di voi saremmo rimasti a fantasticare davanti alla finestra»: così il grazie di studenti e studentesse ai prof in uno dei video. E «che orgoglio illustrare il progetto ad alcune aziende importanti», ha raccontato in diretta una ragazza.



«Tanti e bravi» Così ha detto la segretaria generale della Camera di commercio Manuela Zilli. «Avete dimostrato a voi stessi le competenze acquisite, il saperle mettere "a terra", testando le idee, le attitudini, il saper fare insieme».

A chi le «medaglie d'oro» da 1000 euro? Alla 5ªB del Melloni per le capsule di caffè che fanno bene all'ambiente (e pure alla pelle. Alla 4ªB del Solari di Fidenza per l'«aula dei sogni» all'aperto, accogliente e inclusiva. E infine, per i licei, la 5ªG dell'Ulivi col «Giardino di Virgy», lo spazio verde dedicato alla studentessa vittima di femminicidio e fatto rinascere a nuova vita.

«E' con molta emozione che prendiamo in mano la sua storia, facendola diventare una memoria presente e necessaria in mezzo a noi», dice l'insegnante Stefania Mazzocchi. Che aggiunge: «Si dicono tante cose sulle giovani generazioni, ma qui abbiamo fatto il botto: quanta ricerca, quanta voglia di fare c'è nei vostri progetti». «Voi siete la certezza di una società che valorizzi diversità, creatività, inclusione», le fa eco il dirigente scolastico Giovanni Brunazzi. E dunque sì, ragazze e ragazzi: fatevi un altro applauso.

Chiara Cacciani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutti i video si possono trovare al link https://www.pr.camcom.it/news-eventi/storie2022. Quello di Gaia Angelozzi, «Analisi fisico chimica dell'avocado Lamb Hass», ha ottenuto la menzione speciale al concorso a livello nazionale.









Premiati Dall'alto la 5ª G del liceo Ulivi, la 5ª B Afm dell'Istituto Melloni, la 4ª B dell'Istituto Solari di Fidenza. Per la Sezione ITS, qui di fianco da sinistra, Gaia Angelozzi, vincitrice pari merito con Olmo Gennari, attualmente in Spagna. A ritirare il suo attestato, la tutor Grazia Leone. Presente Laura Schianchi dell'Ufficio scolastico di Parma.

Tutti gli altri riconoscimenti Ecco argenti, bronzi e menzioni per temi e qualità dei progetti

Questi tutti gli altri premi, menzioni e riconoscimenti assegnati dalla giuria.

Sezione Licei

- secondo posto classi 4 sez. A5 e 4 sez. A del Gadda di Fornovo- progetto «Ted – BioExplorer», tematica transizione digitale
- terzo posto liceo Marconi di Parma con, a pari merito, le classi 4V scienze applicate Cambridge - progetto «GApp» - e 4U scienze applicate - progetto «E.H.S. Ecological Hydroponic System», tematica economia circolare e sostenibilità ambientale.

Sezione istituti tecnici

- secondo posto classe 4B informatica dell'Itis Leonardo da Vinci - progetto «La supplente», tematica inclusione sociale.
- terzo posto classe 5C AFM dell'istituto Gadda di Fornovo - Progetto «L'operatività della Banca d'Italia: video lezioni di educazione finanziaria – il ciclo delle banconote», tematica educazione finanziaria».

Menzioni speciali per i temi trattati:

- classe 5B AFM dell'Iiss Gadda di Langhirano - progetto »EcoWarmish», tematica economia circolare e sostenibilità ambientale;
- classe 5B automazione dell'Itis Da Vinci - progetto«Fine linea con controllo peso multiprodotto e pallettizzazione con logistica differenziata», tematica innovazione e industria 4.0;
- classe 4B AFM Istituto Gadda di Langhirano - progetto «Eco fabric bags» tematica economia circolare e sostenibilità ambientale;
- classe 5 informatica Istituto Gadda di Fornovo - progetto «Sliding doors», tematica innovazione;
- classe 4A informatica dell'Itis Da Vinci - progetto «REWINDit», tematica Industria 4.0 ed economia circolare.

Riconoscimento alla qualità dei progetti:

- classe 4C informatica Itis Da Vinci - progetto «Podcast Agenda 2030», tematica economia circolare e sostenibilità ambientale;
- classe 5B Istituto Rondani - progetto «Creare cooperando"», tematica riqualificazione ambientale;
- classe 5A trasporti e logistica Itis Da Vinci - progetto «Le previsioni dei ragazzi dell'Itis», tematica sostenibilità ambientale;
- classe 4D Informatica Itis Da Vinci progetto «Una Storia in fotografie», tematica beni culturali.

Tardini, petizione per fermare il cantiere «No alla demolizione della scuola Puccini»

Rimettere in discussione l'esistenza del pubblico interesse della proposta di demolizione, ricostruzione e gestione dello stadio Tardini presentata dal Parma Calcio 1913. Questa, in sintesi, la proposta al centro della petizione indirizzata al consiglio comunale presentata ieri sotto i portici del Grano. Durante l'evento sono intervenuti in tanti per illustrare il testo del documento.



Portici del Grano Alcuni dei promotori della petizione per fermare il cantiere del nuovo stadio Tardini.

La petizione è sostenuta da una ventina di realtà fra comitati, associazioni ambientaliste e gruppi di cittadini. Gli aderenti chiedono al consiglio comunale di rimettere in discussione l'esistenza del pubblico interesse «alla luce anche di elementi essenziali, concernenti in particolare gli aspetti economico-finanziari del progetto e la situazione economica del proponente, emersi soltanto dopo la delibera del consiglio comunale del 24 gennaio 2022».

Chiedono anche «che sia contestualmente messa al voto la salvaguardia e il pieno e duraturo mantenimento in esercizio del plesso scolastico Puccini-Pezzani» per «anteporre la funzione pubblica essenziale di una scuola e le esigenze delle famiglie a quelle del privato Parma Calcio 1913».

Domani ci sarà un incontro alle 10.30 all'ex Castelletto in via Zarotto e lì saranno comunicati i nomi dei referenti della petizione e dove poterla firmare.

r.z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA